

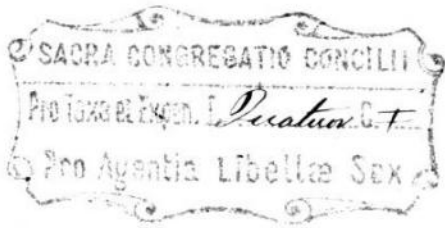
Codice scheda: ASC F698X001 (Microscheda: 3416A1/2)
Luogo e data: TORINO - 00/12/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: LEONE XIII
Classificazione: CASE SALESIANE
Tipo documento e supporto: Supplica, Richiesta - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Chiede la riduzione delle Messe annue che erano state stabilite nel legato fatto dalla Sig.ra Broquier Filippina a D. Albera P. e successivamente annullato dalla figlia. [In calce: rescritto del Card. Di Pietro A. Prefetto della S. C. del Concilio, in data 18/12/1899].

[dicembre 1899]

Beatissimo Padre

Il Sacerdote Michele Rua, Superiore Generale dei Salesiani di Don Bosco umilmente espone che una certa Signora Filippina Broquier molto pia e generosa promise a Don Bosco e al Superiore dell'Oratorio di San Leone in Marsiglia di lasciare loro alla sua morte la somma di 50 mila lire e la casa di campagna con la speranza che in essa si sarebbe eretta una cappella nella quale si sarebbe celebrata la Santa Messa e si sarebbero fatte preghiere per lei e sua famiglia. Inoltre diede la somma di 4 mila lire perché si celebrassero 100 messe annue per 60 anni, nella Cappella dei Salesiani in Marsiglia. Questi accettarono tale incarico, sicuri che la Signora col suo testamento avrebbe lasciato loro quanto aveva promesso. Lasciò difatti un legato di 30 mila lire al R. Don Albera Superiore di Marsiglia, ma l'erede, unica sua figliuola, mal consigliata ottenne per via di tribunali e per inframmettenza di frammassoni, l'annullamento della disposizione della tentatrice. Ciò esposto l'umile esponente implora una riduzione delle 100 messe annue, la cui accettazione era stata fatta in vista specialmente del legato che la Signora Broquier aveva fatto al R. Don Albera. Che.....



Bmo Padre

4832/43

Il Sac. Michele Qua, Superiore Generale dei Salesiani di D. Bosco umilmente espone che una certa Signora Filippina Broquier molto pia e generosa promise a D. Bosco e al Superiore dell'Oratorio di S. Leone in Marsiglia di lasciare loro alla sua morte la somma di 50 mila lire e la casa di campagna colla speranza che in essa si sarebbe eretta una cappella nella quale si sarebbe celebrata la S. Messa e si sarebbero fatte preghiere per lei e sua famiglia. Inoltre diede la somma di 4 mila lire perchè si celebrassero 100 messe annue per 60 anni, nella Cappella dei Salesiani in Marsiglia. Questi accettarono tale incarico, sicuri che la Signora col suo testamento avrebbe lasciato loro quanto avea promesso. Lasciò difatti un Legato di 30 mila lire al P. D. Albera superiore di Marsiglia, ma l'eredità, unica sua figliuola, mal consigliata ottenne per via di tribunali e per infortunio di froppiamenti, l'annullamento della disposizione della testatrice. Ciò esposto l'umile esponente implora una riduzione delle 100 messe annue, la cui accettazione era stata fatta in vista specialmente del legato che la Signora Broquier avea fatto al P. D. Albera. Che

3416 A1

Die 18 Decembris 1899. S. Congregatio Concilii sig-
re facultatum sibi a S. S. Tributarum, attentis expo-
sitis, Superiori Generali Congregationis Salesianorum Creatori
benigne indulset, ut emunctum missarum onus pro suo
arbitrio et conscientia reducere valeat, iuxta petita, ita
tamen ut ad minimum celebretur medietas missarum
quae adhuc celebratae non sunt. =

A. Can. Di Pietro Praef.



A. D. Augustus Nagaijen. Secring

21. 12. 99